

# OPERAZIONE COLOMBA

Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII



---

## REPORT MENSILE

---

Agosto 2021

### Notizie dai progetti:

- Palestina – Israele
- Colombia
- Libano – Siria

### Altre notizie e Comunicazioni:

- Magliette di Operazione Colomba:  
Ora puoi acquistarle ONLINE!
- L'articolo... Extra
- Sostieni Operazione Colomba

*Per contatti e informazioni*

# NOTIZIE DAI PROGETTI

---

## PALESTINA – ISRAELE

### *Situazione attuale*

---

In Israele, nel mese di agosto, i casi in aumento di coronavirus hanno spinto il Governo a imporre nuovamente misure di distanziamento e di divieto di assembramento, oltre che l'obbligatorietà di indossare le mascherine al chiuso. E' iniziata anche la somministrazione della terza dose di vaccino, per cercare di fermare l'ondata della nuova variante Delta.

Tra il 4 e il 6 agosto sono avvenuti diversi scambi di lanci di missili tra Israele ed Hezbollah, nel sud del Libano. L'11 agosto, dopo la normalizzazione dei rapporti tra Marocco e Israele, si è compiuta la prima visita del Ministro degli Esteri israeliano in Marocco, dove sono stati siglati alcuni accordi, anche economici, di collaborazione tra i due Paesi.

Dal 20 agosto sono ricominciate le proteste del Venerdì nella Striscia di Gaza, contro il blocco che Israele ha imposto alla Striscia da anni. Diversi sono stati i feriti, e alcuni cittadini gazawi sono stati uccisi dai soldati israeliani.

Il 23 agosto l'Egitto ha chiuso i propri confini con Gaza e il 24 agosto è avvenuto il primo bombardamento da parte di Israele dopo la tregua di maggio.

Il 25 agosto Naftali Bennett, nuovo Primo Ministro di Israele, è volato negli Stati Uniti per incontrare il Presidente degli Stati Uniti d'America Biden. La visita ha avuto come argomenti principali di discussione l'aumento della violenza in tutto in Medio Oriente e la minaccia dell'Iran.

### *Condivisione, Lavoro e novità sui Volontari*

---

Il 6 agosto un pastore è stato attaccato nelle Colline a Sud di Hebron, vicino al villaggio di Susiya. I coloni hanno spruzzato negli occhi del palestinese e degli attivisti presenti del gas al peperoncino, prima di andarsene.

L'11 agosto le forze armate israeliane hanno demolito un pozzo e una casa nel villaggio di Khamet Athaba, nelle Colline a Sud di Hebron. Successivamente hanno demolito un ovile e un fienile ad Al Fakheit e, per ultimi, due pozzi, un muro e una tenda ad Al Buweib.

Il 13 agosto le forze armate israeliane hanno represso una manifestazione nonviolenta contro l'espansione dell'avamposto israeliano illegale di Avigayil. Durante la manifestazione, alcuni palestinesi sono stati arrestati, mentre l'area è stata definita zona militare chiusa.

Il 22 agosto i coloni hanno attaccato alcuni pastori palestinesi che stavano pascolando nella loro terra vicino al villaggio di At-Tuwani. L'esercito, giunto sul posto, ha attaccato i palestinesi con bombe sonore e gas lacrimogeni, allontanandoli senza mostrare nessun ordine.

Il 27 agosto, durante una manifestazione nonviolenta, il diciassettenne Hamoudi Hureini, attivista per i Diritti Umani, è stato arrestato dai soldati, nonostante la minore età. Dopo essere stato condotto alla stazione di polizia, è stato rilasciato vicino a un checkpoint, senza avvertire la sua famiglia né il suo avvocato.

*[Ritorna all'Indice]*

# COLOMBIA

## *Situazione attuale*

---

Da diversi mesi le manifestazioni di protesta continuano, con cadenza regolare, in varie città del Paese, contro la riforma tributaria e non solo. La *Personeria* di Bogotà (organismo di controllo e vigilanza sui diversi enti territoriali, incaricata della difesa e protezione dei Diritti Umani) ha [denunciato varie irregolarità](#) nelle modalità di azione dell'ESMAD (forze speciali antisommossa), durante le proteste di fine agosto. Durante la visita in Colombia, [Monsignor Duffé](#) (Segretario del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale) ha dichiarato che le manifestazioni sono state *“un’espressione di disperazione, un chiaro “no” per le troppe disuguaglianze politiche ed economiche, per la troppa corruzione e violenza contro i poveri, per il troppo disprezzo contro i giovani, i lavoratori e i rappresentanti della società civile”*.

Non è meno grave la situazione in varie zone rurali del Paese in cui la presenza di diversi gruppi armati illegali determina condizioni di grande vulnerabilità per la popolazione civile, costringendo allo sfollamento forzato migliaia di persone. Questo è quanto accaduto a metà agosto a San Juan, nella regione del Chocò, dove 1.444 persone sono state sfollate e 1.391 sono rimaste confinate nel loro territorio a causa degli scontri tra i diversi attori armati. Nonostante i diversi appelli fatti negli scorsi mesi, la [situazione a San Jun si è solo aggravata](#).

Secondo la Sala di Giustizia e Pace del Tribunale Superiore di Barranquilla, la scarsità di opportunità lavorative, unita ad altri fattori, sembra essere la principale causa per la quale molti ex-paramilitari delle AUC (*Autodefensas Unidas de Colombia*) stanno ricevendo numerose pressioni da altre bande armate [per imbracciare nuovamente le armi](#).

Lo scorso 30 agosto, in occasione della Giornata Internazionale delle Vittime di Sparizioni Forzate celebrata in 22 Paesi del mondo, tra cui l'Italia, è stato evidenziato come, ancora oggi, in Colombia si viva il dramma dei *desaparecidos*. La Colombia conta [120 mila persone scomparse tra cui anche tanti attivisti ambientali, come dichiarato da Isabel Zuleta](#) durante il dibattito *“Lotte ambientali e sparizione forzata”* svolto a Bogotà. Isabel Zuleta è leader del Movimento *Rios Vivos*, un'organizzazione che lavora in difesa dell'ambiente in Antioquia, e ha ricevuto molte minacce di morte a causa del

suo impegno, in particolare, contro la costruzione della discussa diga idroelettrica di Hituango.

## ***Condivisione, Lavoro e novità sui Volontari***

---

Il mese di agosto ha visto impegnati i volontari di Operazione Colomba in vari accompagnamenti per garantire ai membri della Comunità di Pace il regolare svolgimento delle differenti mansioni, sia in città che nelle zone rurali.

Purtroppo, come segnalato nella [Constancia dello scorso 11 agosto](#), la situazione di insicurezza nel territorio - dovuta principalmente alla presenza del gruppo armato delle AGC - determina una condizione di forte minaccia alla vita dei leader sociali e della popolazione civile dell'area.

Molti momenti di condivisione si sono intrecciati nelle varie attività della Comunità di Pace riunita, in questo mese, per una delle assemblee annuali in cui non sono mancati momenti di distensione tra cibo comunitario e giochi con i bambini.

Motivo di gioia sono stati anche gli episodi di divertimento nello spazio del biliardo, gestito dai giovani della Comunità, che crea occasioni di dialogo, di attività di cineforum e di ascolto della più svariata musica.

L'equipe sul campo ha dato il benvenuto ad Alessandro che si è reso disponibile a fare un pezzo di strada e di vita con la Comunità di Pace.

*[Ritorna all'Indice]*

# LIBANO – SIRIA

## *Situazione attuale*

---

### Siria

Area di Deraa, Sud-ovest della Siria: nelle ultime 24 ore (30/31 agosto) si è registrato un aumento delle violenze che già da tempo affliggono la zona. Le truppe governative hanno lanciato una campagna contro i ribelli rimasti, da parte di questi ultimi sono stati effettuati diversi attacchi rivolti a punti strategici quali checkpoints e avamposti dell'esercito in diverse città della provincia come Dael e Jasem.

Alcuni testimoni riferiscono che missili sono stati lanciati verso Deraa al-Balad dalle truppe siriane sostenute dall'Iran. Fonti dell'esercito governativo affermano che le truppe che hanno circondato Derraa negli ultimi mesi, nel giorno di lunedì (30) hanno ricevuto rinforzi per un cosiddetto attacco finale al centro della città.

Gli abitanti hanno inoltre riferito che i ribelli hanno rifiutato l'ultimatum che l'esercito, e in particolare il generale Russo Assan Allah, ha dato nella notte di lunedì e che prevedeva di consegnare le armi leggere e lasciare che fossero istituiti checkpoint nella città.

Gli abitanti della zona si sono trovati quindi in mezzo ad un fuoco incrociato che ha spinto molte famiglie a rifugiarsi nelle aree di confine con la Giordania. L'esercito siriano riferisce che almeno quattro soldati sono morti in questi scontri, sui civili non vi sono dati aggiornati, fino a metà agosto gli abitanti locali indicano il numero di 15 persone morte.

### Libano

Alla fine di agosto i vari partiti libanesi non sono ancora riusciti a giungere ad un accordo per la formazione del nuovo governo, il che ha provocato gravi ripercussioni economiche e sociali all'interno del Paese. Il 12 la banca centrale libanese ha scelto di togliere i sussidi che calmieravano il prezzo di benzina e gasolio; sul mercato nero quest'ultimi sono rivenduti a più del triplo della tariffa ufficiale. La scarsità di carburante ha provocato lunghe code e forti tensioni presso le stazioni di benzina, le quali sono adesso sotto il controllo dell'esercito che ne monitora e ne assicura la distribuzione. Inoltre, la penuria di gasolio ostacola l'accesso all'elettricità dei generatori privati, la quale varia da zona a zona. A coronare questa situazione di instabilità diffusa,

il 15 agosto in Akkar si è verificata l'esplosione di una cisterna di benzina che ha provocato 33 morti, persone che cercavano di comprare la benzina in nero. Il 6 agosto si sono verificati lanci di razzi tra Israele e Hezbollah, fenomeno frequente che questa volta è stato caratterizzato dal tentativo da parte della comunità drusa di ostacolare le attività belliche del *Partito di Dio*. Si noti che l'alleanza di quest'ultimo con Teheran diviene sempre più cruciale per il Libano, dal momento che l'Iran è un importante fornitore di carburante per il Paese.

### ***Condivisione, Lavoro e novità sui Volontari***

---

La vita al campo è sempre più difficile a causa della mancanza crescente di elettricità (due ore al giorno, la sera) e di benzina (che rende quasi impossibile spostarsi); la difficoltà a trovare gas porta a un'insofferenza generale: abbiamo avuto notizie di persone siriane rimaste senza in quanto volutamente lasciate per ultime nella coda per la ricarica delle bombole. A causa di ciò si è iniziato a cucinare con il fuoco a legna fuori dalle tende, con i rischi connessi. Durante questo mese i volontari e le volontarie hanno fatto due uscite dalla regione dell'Akkar per dirigersi nelle zone di Aarsal e della Beqaa, dove hanno incontrato attivisti siriani e visitato alcuni campi profughi presenti nell'area.

### ***La Proposta di Pace per la Siria***

---

Maggiori info: [Sito sulla Proposta di Pace.](#)

*[Ritorna all'Indice]*

# ALTRE NOTIZIE E COMUNICAZIONI

---

## L'ARTICOLO... EXTRA

---

Come ogni mese vi proponiamo la lettura di un articolo, o la visione di un video, selezionato tra i tanti che riceviamo ogni giorno.

Un'analisi, un approfondimento... più o meno condivisibile, che riteniamo comunque interessante e utile per fare un'ulteriore riflessione sui temi a noi cari: [clicca qui](#).

*[Ritorna all'Indice]*



# PER CONTATTI E INFORMAZIONI

## *Sede centrale*

---

Operazione Colomba  
Via Mameli n.5  
47921 Rimini (RN)

Tel./Fax: 0541.29005

E-Mail: [operazione.colomba@apg23.org](mailto:operazione.colomba@apg23.org)

Sito: [www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)

*[Ritorna all'Indice]*